

NON CI STIAMO

Sabato 6 giugno al Padiglione Italia della Biennale è stata inaugurata la 77a Collettiva annuale della Fondazione Bevilacqua La Masa. Nell'inaugurare la Mostra (Presidente e rappresentanti comunali assenti), è stata dichiarata l'inagibilità delle sale espositive.

UNA MOSTRA CHIUSA PRIMA DI ESSERE APERTA !

Questo il risultato della politica dell'Ente preposto ad appoggiare e promuovere la ricerca artistica giovanile!

In questi mesi, l'AGAV (Associazione Giovani Artisti Veneti), sorta per determinare una presenza attiva all'interno delle strutture destinate alla promozione dell'attività culturale, ha ripetutamente sollevato, senza ricevere alcuna risposta dagli organi competenti, i gravi problemi della Fondazione:

- La continua attività del Presidente e del Consiglio di Vigilanza tendente a vanificare il ruolo delle ultime commissioni culturali, statutariamente preposte alla programmazione.
- Mancanza di personale e mezzi per far fronte alle numerose attività assegnate alla segreteria.
- Inesistenza della necessaria organizzazione di promozione e vendita.
- Carenza di studi destinati ai giovani artisti operanti a Venezia e nel Veneto (dovrebbero essere 14, da anni sono solo sette, dei quali dal prossimo luglio due saranno destinati a scambi con l'estero decisi al di fuori di reali necessità, dal momento che i problemi più gravi non sono ancora stati risolti).
- Impossibilità di conoscere dal consiglio di vigilanza i tempi ed i criteri decisi in merito al bando di concorso (già chiuso) per la riassegnazione degli studi.
- Tentativo di allargare l'attività della Fondazione con iniziative (es. Mostra "Maestri del Moderno") che nulla hanno a che fare con l'arte giovanile attraverso mostre storiche, con il conseguente sperpero dei fondi, già limitati, a disposizione.
- Assoluta assenza di rappresentanti di giovani artisti all'interno del Consiglio di Vigilanza, essendovi invece presenti dei responsabili sindacali.
- Dati i problemi succitati, appaiono quanto meno sconsiderate le iniziative espositive di carattere demagogicamente populista, volute dal Presidente, quali la mostra all'ex-Macello di Padova dello scorso autunno e la mostra tutt'ora in corso al Padiglione Italia.

Di fronte a questa situazione, che si protrae fin dal 1991, allorché il sindaco nominò Presidente pro-tempore il dott. Gastone Favero, proveniente da funzioni amministrative, alle inadempienze del Consiglio di Vigilanza ed al ruolo decisionista, statutaria-

motivazioni che hanno spinto alle dimissioni il precedente Presidente, quindi di discutere e votare la nuova nomina, inoltre di aver dato il via, attraverso le decisioni della Va Commissione Consiliare, ad una speciale quanto segreta commissione che dovrebbe elaborare un nuovo statuto, dibattuto da tutte le forze culturali esistenti in città.

Perchè questa urgenza di riscrivere lo statuto, che in realtà non viene rispettato soprattutto laddove tratta dell'attività concreta della Fondazione e delle nostre reali esigenze in quanto beneficiari del lascito che ha dato la possibilità di istituire questa Fondazione ?

In ogni caso, noi vogliamo che siano presenti, e pubblicamente nominati, fin da subito alcuni giovani artisti rappresentativi della categoria nella succitata Commissione.

TRASPARENZA E FUNZIONALITA'!

Questo vogliono i giovani artisti impegnati nel campo delle arti visive, che da anni guardano con preoccupazione crescente a questa Fondazione che sembra essere rimasta unica nel suo genere, non solo in una città rilevante come Venezia, ma anche a livello nazionale.

Per questi motivi invitiamo il Presidente Favero, il Sindaco Bergamo, l'assessore alla cultura Livieri, il presidente della V Commissione Consiliare, Gosparini, i componenti del Consiglio di Vigilanza e della Commissione Culturale, i capigruppo delle rappresentanze politiche in Consiglio Comunale, la cittadinanza tutta, a partecipare al dibattito che si terrà

MERCOLEDI' 17 GIUGNO

alle ore 17,30

presso la "Scola dei Calegheri",

Campo S.Tomà a Venezia

AGAV - ASSOCIAZIONE GIOVANI ARTISTI VENETI